

Obiettivi realizzati. Prospettive per il nuovo Anno Scolastico 2005/2006

Il periodo terminale dell'anno scolastico trascorso, che abbiamo orgogliosamente affidato alla memoria professionale, si è caratterizzato come occasione propizia per un'opportuna rivisitazione critica e di sintesi dell'esperienza realizzata mediante l'invenzione di calibrati repertori, modelli operativi e modalità metodologiche e strategiche innovative per corrispondere, da una parte, alla forte spinta impressa dalla riforma in atto ai processi di trasformazione della scuola e della società e, dall'altra, alla impellenza della domanda e dei bisogni educativi e formativi degli alunni della società conoscitiva e della globalizzazione.

Tutto sommato, da una verifica approfondita e da una riflessione complessiva sul lavoro svolto, risulta che abbiamo precisamente e fedelmente mantenuto le promesse fatte agli alunni e alle famiglie, codificate nel Contratto formativo e sostanziatesi nelle competenze acquisite dagli stessi, cumulando felicemente esperienze laboratoriali con percorsi formativi, scrupolosamente personalizzati, mediante opportune dinamiche di apprendimento, saggiamente pianificate e gestite alla luce della trasparenza e del dialogo fra i protagonisti del fatto educativo.

Una serie di interessanti iniziative, peraltro favorevolmente evidenziate dalla stampa nazionale e locale, di cui abbiamo puntualmente dato conto anche mediante il nostro giornale scolastico "Oltre la scuola", ha incrementato, approfondito e arricchito i Piani dell'Offerta formativa, che si sono sviluppati a ritmi crescenti, attestandosi su un livello di produttività e di competitività qualitativamente eccellente per effetto di un'equilibrata integrazione fra istruzione e formazione.

Entrando nello specifico, i docenti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e quelli delle classi della secondaria di primo grado, interessati al nuovo assetto istituzionale, hanno affrontato la svolta, i relativi caratteri, fortemente innovativi, e la complessità delle nuove esperienze con autonomia, consapevolezza, decisione, entusiasmo e spirito creativo e critico, essendo venuta meno la tradizionale autoreferenzialità, supportati dall'attività scientifica del laboratorio del settore Studi e Ricerca di questa Istituzione e dalle adeguate risorse stanziati dal Consiglio di gestione.

E' stata elaborata una nutrita serie di strumenti e modelli operativi, didattici, valutativi e certificativi per gestire in maniera autonoma, scientifica, intelligente e rigorosa i percorsi del complesso panorama innovativo.

Ciò, grazie all'appassionato impegno da parte di tutti i docenti, anche degli altri Istituti di questa Istituzione, di consolidamento delle basi culturali e professionali, di revisione critica dell'esperienza e dello studio delle disposizioni normative, profuso in una calibrata attività di formazione in servizio, del cui buon esito mi sono assunto personalmente la responsabilità.

All'uopo, esprimo loro il mio doveroso compiacimento.

Va da sé che il dialogo, l'apertura al territorio di riferimento, il confronto e la collaborazione

con le famiglie, il coraggio di affrontare l'incertezza del futuro, l'onestà progettuale e operativa, la preparazione aggiornata, la responsabilità professionale di tutti i docenti rimangono sempre la struttura storica portante e il punto di forza dei traguardi di eccellenza che, con sincera volontà e impegno comunitari, abbiamo conseguito puntualmente ogni anno e ci proponiamo di realizzare anche nell'incipiente anno scolastico.

Naturalmente, su questa linea esperienziale continua, dinamica ed armonica col passato, rinnovato alla luce delle più significative istanze di integrazione e adeguamento progressivi, culturali, professionali, scientifici, politici, economici e sociali, la nostra mediazione didattica sarà in grado di fornire risposte rapide, sostanziose, efficaci ed efficienti alla qualità attesa da tutte le famiglie, che in questa Istituzione hanno riposto le speranze di assicurare ai figli il successo formativo e un futuro certo e reale.

In spirito di servizio, diciamo ai nostri allievi e alle loro famiglie che avvertiamo, consapevolmente e responsabilmente, sempre più vivo l'impegno di affrontare il nuovo anno scolastico con l'intento deciso di concorrere alla costruzione di forti personalità, vicendevolmente aperte, destinate a realizzare un futuro pacifico, operoso e prospero nel più ampio orizzonte operativo europeo e internazionale, mediante la costruzione e l'esecuzione di un intelligente progetto personale di vita.

Di fronte al terrorismo che minaccia l'esistenza e la pace, l'auspicio più a cuore è che scuola, allievi, famiglie, società e istituzioni, tutti ci adoperiamo, con ogni mezzo formativo interculturale, di dialogo, di solidarietà e di comprensione, a costruire un'umanità migliore e un mondo più giusto, lungi da ogni chiusura preconcepita.

Siamo, pertanto, mobilitati anche alla missione educativa intesa a scongiurare il crollo della speranza, a prevenire il disagio, l'angoscia, la noia, la disperazione, la debolezza, la solitudine, la chiusura relazionale, nonché i rari casi di violenza gratuita dei giovani, per aiutarli a ritrovare la speranza, la fiducia e la capacità operativa di costruire un ordine morale, ideale ed esistenziale, liberi da ogni ipoteca del dogmatismo intellettuale, per realizzare e far prevalere in alto grado gli ideali, i valori e la dignità della persona nella pacifica e produttiva convivenza democratica.

Con piena fiducia nella condivisione del massimo impegno comunitario, auguro Buon Anno Scolastico agli allievi, alle famiglie, ai docenti, al personale ATA, agli autisti ed al volontariato dell'Eduform ed a quanti costituiscono la Comunità Montessoriana, tutti impegnati, a vario titolo, nel realizzare l'apprendimento unitario in costanza della concretezza situazionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.Dott. ALESSANDRO SCOGNAMIGLI